



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 67/2021 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 02/02/2021 e vi rimarrà fino al 17/02/2021.

Li 02/02/2021

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Chiara G. Pascali

RACCOLTA GENERALE
n. 67 del 02/02/2021

4° SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ambiente - Affari cimiteriali

DETERMINAZIONE

n.21 del 26.01.2021

OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA RIFIUTI, PERIODO DECORRENTE DAL 04 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2021. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, PROROGA DEL CONTRATTO E ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'IMPIANTO TERSAN PUGLIA SRL DA MODUGNO.

CIG: 8606668F1A

In data 26 gennaio 2021 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE

Flaviano Palazzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n.01 del 07/01/2021 registrato in pari data al protocollo generale n.00343 di conferimento incarico di Responsabile del Settore LL.PP. all'Arch. Flaviano PALAZZO;

PREMESSO che:

- il D.L.gs. n.152/2006 “Norme in materia ambientale”, all’art.200 stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani dovrà essere organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali denominati ATO, da delimitare a cura delle Regioni;
- il 20 agosto 2012 la Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale n. 24, pubblicata nel BURP N.123 del 24/08/2012, con la quale si propone il “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” tra i quali rientrano i servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l’art.1 c.4 della predetta L.R. n.24/2012 stabilisce che i servizi pubblici locali tra cui il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, sono organizzati all’interno degli ATO al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio;
- la predetta L.R. 24/2012 ed in particolare l’art.2 ha stabilito per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati che gli ATO sono quelli individuati dall’art.31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1 della legge regionale 6 luglio 2011, n.14 (Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio 2011) la cui dimensione coincide con il territorio di ciascuna Provincia;
- con la L.R. n.42 del 13/12/2012 di modifica della L.R.n.24 del 20/08/2012 sono state tra l’altro definite con apposito regolamento le regole di funzionamento degli Organi di governo degli ATO;
- con D.G.R. n.212 del 14/02/2013 è stato adottato il Regolamento n.2 del 19/02/2013 pubblicato sul BURP n.29 del 22/02/2013 concernente il funzionamento degli OGA degli ATO in materia di gestione dei rifiuti;
- con Deliberazione di C.C. n.21 del 29/04/2013 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni ricadenti nell’Ambito Territoriale ottimale (ATO) BA 5 in materia di rifiuti urbani ed assimilati ai sensi dell’ex art.30 del D.lgs n.267/2000 tra cui ricade il Comune di Turi;
- la legge regionale 4/08/2016 n.20 “*Disposizioni in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20/08/2013 n.24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*” ha in parte modificato la Legge Regionale n. 24/2012 ed in particolare con riferimento alle dimensioni degli ATO l’art.2 (*Modifiche all’art.2 della Lr.24/2012*) ha stabilito che l’Ambito territoriale ottimale viene individuato nell’intero territorio regionale;
- la precitata legge regionale n.20/2016 con l’art.5 comma 7 lett.c) ha apportato inoltre modifiche all’art.9 della L.R. 24/2012, istituendo per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.L.gs n.152/2006, l’Agenzia territoriale della Regione Puglia “AGER” per il servizio di gestione rifiuti, quale organo unico di governo che, tra gli altri compiti ad essa assegnati, deve disciplinare i flussi di rifiuti da avviare a recupero da FORSU;
- la precitata Legge regionale n.20/2016 con l’art.6 di modifica dell’art.9 della L.R. n. 24/2012 al comma 1 lett.a) ha stabilito che “*Ferme restando le attribuzioni per i diversi enti territoriali previste dall’art.191 del D.L.gs 152/2006, l’Agenzia, effettuata la ricognizione della disponibilità impiantistica sul territorio, dovrà garantire l’autosufficienza della gestione dei rifiuti solidi urbani all’interno del territorio regionale, come disposto dall’art.199 del D.L.gs.152/2006 e ss.mm.ii. ed in attuazione del Piano regionale gestione Rifiuti urbani (PRGRU). In caso di impossibilità di realizzare l’autosufficienza nel trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, insufficienza o indisponibilità momentanea degli impianti pubblici dedicati, può prevedere il ricorso ad accordi per l’utilizzo di impianti privati operanti sul territorio regionale in forza di provvedimenti autorizzativi efficaci.*”

ATTESO che:

- l'AGER a seguito dell'analisi ricognitiva prevista dal precitato art.9 della L.R.n.24/2012 riscontrata l'assenza sul territorio regionale di impianti a titolarità pubblica cui conferire i RSU da Raccolta Differenziata, nello specifico impianti pubblici ai quali conferire la FORSU, con Decreto del Commissario ad Acta n.75 del 1° settembre 2017 ha provveduto a formulare apposita proposta circa gli interventi per la realizzazione di impianti pubblici attinenti il ciclo di gestione rifiuti nel breve – medio periodo, compresi gli impianti per il recupero della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi;
- l'AGER con propria Circolare in data 31/05/2018 acquisita al Prot. di questo Ente al n.2474 ha fornito chiarimenti ai Comuni ed agli ARO della Regione Puglia in ordine alle competenze attribuite ai medesimi dalla L.R. n.24/2012 in materia di disciplina dei flussi dei rifiuti urbani ed individuazione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e nello specifico omissis *“Pertanto, secondo la normativa vigente, l'individuazione degli impianti non rientrano nelle competenze del singolo comune e/o ARO; l'eventuale espletamento di attività relative alla disciplina dei flussi dagli Enti locali e dagli ARO, dovrà essere necessariamente autorizzata preventivamente da questa Agenzia condividendone i contenuti dei provvedimenti e degli atti da adottare”*;
- l'AGER con nota PEC prot.n.11988/2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 04/01/2021 al n.00023, ha disposto in via urgente, *“...In riferimento alla disciplina dei flussi FORSU, alla luce delle disponibilità impiantistiche acquisite,ai Comuni in indirizzo il conferimento dei flussi EER 200108 200302 200201 presso l'impianto Tersan Puglia di Modugno dal 4.01.2021 al 30.6.2021 per le operazioni di trattamento e recupero, come da programmazione ordinaria dei conferimenti.*

Sono fatte salve le disposizioni inerenti al conferimento dei rifiuti CER 200201 presso altro impianto”.

- con la medesima nota AGER ha rappresentato, altresì, *“.... che la disciplina dei flussi di rifiuti derivanti da sfalci e potature potrebbe subire modifiche da parte di questa Agenzia al fine di evitare criticità sul conferimento dei rifiuti CER 200108 presso l'impianto Tersan Puglia in relazione alla capacità autorizzata”.*

CONSIDERATO che:

- per il periodo dal 04/01/2021 fino al 30/06/2021, si stima una pertanto una produzione presuntiva pari a c.ca 240,00 tonnellate di Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 01 08 “Rifiuti di cucina e mense” - C.E.R. 20.03.02 (cd. “rifiuti mercatali”) e c.ca 10,00 tonnellate di rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 “Rifiuti biodegradabili”;
- in virtù delle suddette quantità presuntivamente stimate per l'affidamento di detto servizio di smaltimento frazione organica da raccolta differenziata porta a porta, per il suddetto periodo dal 04/01/2021 al 30/06/2021 si ipotizza, in virtù delle quantità mensili conferite di FORSU riveniente dalla Raccolta porta a porta, una spesa presunta di € 122826,00 IVA compresa (imponibile € 111660,00 ed IVA al 10% pari ad € 11166,00). Alla suddetta spesa inoltre devono essere necessariamente previsti e aggiunti i maggiori costi stimati presuntivamente per il periodo di conferimento dal 04/01/2021 al 30/06/2021 in ulteriori € 70000,00 c.ca, IVA compresa, derivanti da:
 - applicazione di conguagli per quantità superiori di rifiuti conferiti settimanalmente rispetto alle previsioni di 40t stabilite all'art.2.1 let. a) del contratto;
 - applicazione di penalità contrattuali scaturite dalle quantità di rifiuti settimanalmente

- previste e non conferite, con conseguente applicazione dell'imposta Iva al 22% rispetto al normale valore contrattuale del 10% (art. 5.2 del contratto);
- applicazione di penalità commisurate in base alla percentuale di frazione estranea presente nella FORSU rilevate all'esito di analisi merceologiche atte a verificarne la percentuale e predisposte dagli impianti di compostaggio per effetto delle disposizioni dell'AGER Puglia Rifiuti;
- in virtù di quanto sopra, per l'affidamento di detto servizio di smaltimento frazione organica da raccolta differenziata porta a porta, per il periodo dal 04 gennaio a tutto il 30 giugno 2021 è ipotizzabile pertanto, una spesa complessiva € 192826,00 IVA compresa, (imponibile spesa pari ad € 175296,36 oltre IVA pari a € 17529,64);
- trattasi di affidamento di servizio infungibile e condizionato dalla citata nota/disposizione urgente di AGER Puglia avente prot.n.11988/2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 04/01/2021 al n.00023, <<...In riferimento alla disciplina dei flussi FORSU, alla luce delle disponibilità impiantistiche acquisite,**ai Comuni in indirizzo il conferimento dei flussi EER 200108 200302 200201 presso l'impianto Tersan Puglia di Modugno dal 4.01.2021 al 30.6.2021 per le operazioni di trattamento e recupero, come da programmazione ordinaria dei conferimenti.....>>.**

DATO ATTO che

- l'art 192 comma 1 del D.lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;
- il contratto in essere ha per oggetto il servizio di recupero della frazione organica dei rifiuti, di cui ai codici C.E.R. 20.01.08 (cd. "biodegradabili di cucine e mense") C.E.R. 20.03.02 (cd. "rifiuti mercatali") relativamente al periodo decorrente dal 04/01/2021 fino al 30/06/2021;
- il summenzionato servizio pubblico non può essere sospeso per nessuna ragione, poiché inerente l'igiene e la sanità pubblica;
- la spesa in esame riveste carattere obbligatorio in quanto derivante da esecuzione di contratto di servizio pubblico a cui obbligatoriamente bisogna darvi esecuzione;
- il Responsabile del procedimento è l'arch. Flaviano PALAZZO;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n.190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
- il DURC Numero Protocollo INPS_22974721 Data richiesta 14/10/2020 Scadenza validità 11/02/2021, dal quale risulta la regolarità I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- il CIG assegnato attraverso il portale ANAC è 8606668F1A;
- l'Ufficio avvierà la richiesta diretta all'acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora al controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016, l'operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000;
- che il provvedimento è da ritenersi nullo, se le transazioni economiche saranno eseguite, in violazione della Legge n.136/2010, senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 163 cc.3 e 5 TUEL, fino all'approvazione del bilancio di previsione si opera in regime di esercizio provvisorio, nel corso del quale gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
1. tassativamente regolate dalla legge;
 2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- le apposite dotazioni sono previste al Cap. 9503/17 Cod. Bilancio 09.03-1.03.02.15.004 denominato "*Spese servizio smaltimento frazione organica*" annualità del bilancio 2021, sufficientemente capiente corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

RITENUTO

- prorogare il contratto tra Tersan Puglia Spa ed il Comune di Turi, trasmesso in allegato alla nota di Tersan Puglia S.p.A. prot.n.12861 del 28/07/2020 e contenente i prezzi e le condizioni che andranno a regolare il servizio di conferimento della FORSU presso l'Impianto in parola, in particolare:
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 01 08 "Rifiuti di cucina e mense", e codice CER 200302 "Rifiuti dei Mercati":
- €/tonnellata 115,00 oltre IVA per costo di conferimento con impurità massima del 8%;
- 500,00 oltre IVA per costo analisi merceologica;
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 "Rifiuti biodegradabili":
- €/tonnellata 21,00 oltre IVA per costo di conferimento con impurità massima del 4%.
- necessario, affidare ai sensi dell'art.63 del d.lgs. 50/2016, all'Impianto Tersan S.p.a. con sede in Modugno (BA) alla S.P. 231 ex SS.98. Km.1,600 P.IVA 00475590725, il servizio di conferimento rifiuti biodegradabili-codici CER 20.01.08 - 20.03.02 rivenienti dalla raccolta differenziata porta a porta prodotti nel Comune di Turi nel per periodo dal 04/01/2021 al 30/06/2021 a fronte dell'importo presunto di € 192826,00 IVA compresa, (imponibile spesa pari ad € 175296,36 oltre IVA pari a € 17529,64) e salvo ulteriori conguagli a consuntivo;
- assumere in favore dell'Impianto Tersan Puglia Spa, per il servizio di conferimento della FORSU relativo al periodo dal 04/01/2021 al 30/06/2021, l'impegno di spesa presunta di € 192826,00 IVA compresa, (imponibile spesa pari ad € 175296,36 oltre IVA pari a € 17529,64), sul capitolo di spesa 9503/17, codice Bilancio 09.03- 1.03.02.15.004 denominato "*Spese Servizio smaltimento frazione organica*" dell'annualità di bilancio 2021;

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio ed esecutive:

- n.19 del 23/04/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- n. 20 del 23/04/2020, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con relativi allegati;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2) e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di **DARE ATTO** che la presente equivale a determinazione a contrarre;

2. di **PROROGARE** il contratto (già approvato da questo Ente) tra Tersan Puglia Spa ed il Comune di Turi, trasmesso in allegato alla nota di Tersan Puglia S.p.A. prot.n.12861 del 28/07/2020 e contenente i prezzi e le condizioni che andranno a regolare il servizio di conferimento della FORSU presso l’Impianto in parola, in particolare:

- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 01 08 “Rifiuti di cucina e mense”, e codice CER 200302 “Rifiuti dei Mercati”:
- €/tonnellata 115,00 oltre IVA per costo di conferimento con impurità massima del 8%;
- 500,00 oltre IVA per costo analisi merceologica;
- Rifiuto identificato dal Cod.CER 20 02 01 “Rifiuti biodegradabili”:
- €/tonnellata 21,00 oltre IVA per costo di conferimento con impurità massima del 4%.

3. di **AFFIDARE** sulla base della nota/disposizione urgente di AGER Puglia avente prot.n.11988/2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 04/01/2021 al n.00023, <<...*In riferimento alla disciplina dei flussi FORSU, alla luce delle disponibilità impiantistiche acquisite,ai Comuni in indirizzo il conferimento dei flussi EER 200108 200302 200201 presso l’impianto Tersan Puglia di*

Modugno dal 4.01.2021 al 30.6.2021 per le operazioni di trattamento e recupero, come da programmazione ordinaria dei conferimenti.....>>il servizio di rifiuti biodegradabili-codici CER 20.01.08 - 20.03.02 e 20.02.01 da raccolta differenziata porta a porta prodotti nel Comune di Turi, alla ditta Tersan Puglia spa con sede in Modugno (BA) alla S.P. 231ex SS.98. Km.1,600 P.IVA 00475590725, per il periodo decorrente dal 04/01/2021 fino al 30/06/2021 fronte della spesa presunta di € 192826,00 IVA compresa, (imponibile spesa pari ad € 175296,36 oltre IVA pari a € 17529,64) e salvo ulteriori conguagli a consuntivo;

4. di **IMPEGNARE**, in favore del creditore Tersan Puglia spa con sede in Modugno (BA) alla S.P. 231ex SS.98. Km.1,600 P.IVA 00475590725 ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di spesa presunta di € 192826,00 IVA compresa, (imponibile spesa pari ad € 175296,36 oltre IVA pari a € 17529,64) e salvo ulteriori conguagli a consuntivo, sul capitolo di spesa 9503/17, codice Bilancio 09.03- 1.03.02.15.004 denominato "Spese Servizio smaltimento frazione organica" annualità di bilancio 2021;

5. di **DARE ATTO** che:

- a presente procedura è identificata con il seguente CIG: 8606668F1A;
- l'Ufficio Ambiente ed Ecologia procederà all'acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all'art. 80 del D.lgs.n.50/2016, l'operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000;
- si è provveduto alla pubblicazione delle informazioni relative alla procedura di affidamento previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e che si adempirà in sede di liquidazione agli obblighi di cui all'art. 3 delibera ex AVCP (ora ANAC) n. 26/2013 ai sensi dell'art.1 c. 32 l n.190/2012;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta

6. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Capo Settore, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;

7. di **RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'arch. Flaviano Palazzo;

8. di **TRASMETTERE** il presente atto al Capo Settore Economico-finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i.- art. 1 c. 466 legge 11 dicembre 2016, n. 232;

9. di **TRASMETTERE** altresì la presente determinazione, una volta divenuta esecutiva:

- alla ditta Tersan Puglia spa con sede in Modugno (BA) alla S.P. 231ex SS.98. Km.1,600 P.IVA 00475590725;
- alla NAVITA Srl con sede in Via delle Margherite, 34/c -Modugno in qualità di impresa affidataria dell'appalto di Igiene ambientale;

10. di **DARE ATTO** che il presente atto sarà pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- 1° livello "Disposizioni generali", 2° livello "Atti generali", 3° Livello "Determinazioni dirigenziali";
- 1° livello "Provvedimenti", 2° livello "Provvedimenti Dirigenti amministrativi";
- 1° livello "Bandi di gara - Contratti", 2° livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" 3° Livello "Delibere a contrarre o atto equivalente".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.